



VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 19 MARZO 2025

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di marzo alle ore 15:30, il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati riunito presso la propria sede, con la presenza dei Sig.ri Consiglieri Avvocati: Fabio Benigni (Presidente), Roberto Fabiano (Vice presidente), Francesco Castellano (Consigliere Segretario), Carlo Frasca (Consigliere Tesoriere), Francesco Saverio Iandoli, Rosa Barletta, Ennio Napolillo, Fioravante Annunziata, Antonio Picciocchi, Valentina Amelio, Antonio Famiglietti, Gerardo Di Martino, Amato Rizzo, Maria Rita Martucci, Rossella Verderosa.

Verificata la regolarità della convocazione e constatata la presenza dei Consiglieri in numero legale, si procede all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto 1) dell'ordine del giorno [*“Liquidazioni patrocinio a spese dello Stato presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montoro –Relazionano Avv.ti Ennio Napolillo e Gerardo Di Martino”*] gli avv.ti Ennio Napolillo, Gerardo Di Martino e Fioravante Annunziata relazionano e rappresentano al Consiglio che, in materia di decreti di liquidazione definitivi in materia di patrocinio a spese dello Stato nell'ambito dei procedimenti penali, sussiste un difetto di coordinamento tra l'Ufficio del Giudice di Pace di Montoro e quello Spese di Giustizia presso il Tribunale di Avellino,.

Infatti l'Ufficio del Giudice di Pace di Montoro inoltra al Protocollo generale del Tribunale di Avellino i detti decreti di liquidazione – una volta divenuti esecutivi per il decorso del termine di impugnazione – unitamente alle fatture, alle richieste di ammissione ed ai



provvedimenti

di ammissione al beneficio. Tuttavia si è appurato che, sovente, presso l'Ufficio Spese di Giustizia del Tribunale i fascicoli non risultano pervenuti.

Ciò impedisce agli avvocati di ricevere l'accredito degli importi liquidatigli.

Il Consiglio, alla luce della relazione che precede, delibera, all'unanimità dei presenti, di inoltrare al Presidente del Tribunale specifica segnalazione nonchè di rivolgere allo stesso una richiesta di attivazione di un indirizzo pec dedicato facente capo all'Ufficio Spese di Giustizia al quale gli Uffici possano indirizzare le richieste ed i relativi documenti.

Sul punto 2) dell'ordine del giorno [*Scuola Forense- Corso di formazione obbligatorio per l'anno 2025, seduta inaugurale del il 31.3.2025*] la Scuola Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, in ottemperanza al decreto del Ministero della Giustizia 9 febbraio 2018 n. 17, recante la << *disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato* >>, delibera di organizzare il Corso Obbligatorio per l'accesso all'esame di Abilitazione alla Professione Forense con inizio in data 31 marzo 2025.

Sul punto 3) dell'ordine del giorno [*Processo Penale Telematico – proposta di istituzione di un tavolo permanente*]; Relaziona l'avv. Di Martino sull'esigenza di istituire un osservatorio permanente sul Processo Penale Telematico.

Il Consiglio delibera di demandare la trattazione della questione alla Commissione Consiliare in materia di Diritto penale, già costituita e presieduta dall'Avv. Ennio Napolillo.

Sul punto 4) dell'ordine del giorno [*Processo Penale Telematico – proposta di istituzione di uno sportello a supporto degli avvocati*]; l'avv. Di Martino rappresenta le numerose difficoltà che



alcuni

avvocati stanno

riscontrando e segnalando con l'entrata in vigore del processo penale telematico.

Il Consiglio delibera di istituire uno sportello a supporto degli avvocati, indicando, all'uopo, quale referente il Consigliere di Martino.

Sul punto 5) dell'ordine del giorno [*Soppressione ICAM Lauro - proposte e determinazioni.*

]; il Consiglio delibera di incaricare l'avv. Di Martino affinché predisponga una dettagliata relazione sull'argomento.

Sul punto 6) dell'ordine del giorno [Istanza a firma dell'Avv. omissis]; Relaziona l'avv.

Francesco Castellano rappresentando che l'avv. omissis ha richiesto al Consiglio una dichiarazione circa << *l'insussistenza di cause di incompatibilità relativamente all'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Avellino e al contemporaneo svolgimento di un rapporto di lavoro di Co.Co.Co.* >>; all'uopo l'istante ha anche allegato copia del contratto di collaborazione in questione.

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. d) della L. n. 247/2012 la professione di avvocato è incompatibile con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato, salve le eccezioni indicate nel successivo art. 19; la ratio dell'art. 18, secondo un orientamento del CNF oramai consolidato, è che il rapporto di lavoro subordinato faccia venir meno quella posizione di indipendenza, morale ed economica che è caratteristica fondamentale della professione forense.

Quello che rileva e deve essere verificato quindi è, sostanzialmente, se il rapporto possa minare l'indipendenza del professionista.



Il contratto in questione prevede, tra l'altro, che il collaboratore: a) presti la propria attività in funzione della propria disponibilità e autodeterminazione, in forma autonoma e senza alcun vincolo di orario o presenza prestabilita; b) il collaboratore eseguirà la prestazione presso i propri uffici e con i propri strumenti, senza alcun vincolo di presenza, di orario di lavoro, di

subordinazione o sottoposizione ad alcun potere gerarchico, organizzativo, direttivo e disciplinare del Committente.

Nella fattispecie, dall'esame degli aspetti contrattuali (autonomia, assenza di orari o vincoli gerarchici, mancanza di esclusività, modalità di pagamento del compenso, sospensione dello stesso in ipotesi di infortunio o malattia) si evince, pertanto, come le parti abbiano inteso instaurare un rapporto di lavoro privo del carattere di subordinazione, un rapporto cosiddetto parasubordinato e tale, comunque, da non influire sull'autonomia del professionista.

Il Consiglio, pertanto, in forza delle predette considerazioni, ritiene compatibile lo svolgimento dell'incarico prospettato con l'esercizio della professione forense.

Sui punti 7) e 8) dell'ordine del giorno [*“iscrizioni, cancellazioni, sospensioni, gratuiti patrocinii, pareri”*], il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare le iscrizioni, le cancellazioni, le sospensioni, i gratuiti patrocinii e i pareri.

Sul punto 9) dell'ordine del giorno [*Accreditamento eventi formativi*]: il Consiglio delibera di riconoscere : a) n. 3 crediti formativi di cui n. 1 credito in materia di deontologia, al convegno avente ad oggetto “ *etica e giustizia*” organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino; b) n. 3 crediti formativi al convegno avente ad oggetto “ *la Riforma del Processo Civile a due anni dalla sua entrata in vigore*” organizzato dalla Camera Civile



degli

Avvocati di

Avellino e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Alle ore 17:30 l'adunanza è terminata.

Il Consigliere Segretario
Avv. Francesco Castellano

Il Presidente
Avv. Fabio Benigni